



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



**LICEO CLASSICO  
LICEO SCIENTIFICO  
ISTITUTO TECNICO CHIMICO**

*MASCALUCIA (CT)*

*Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N* [ctis02600n@istruzione.it](mailto:ctis02600n@istruzione.it) [ctis02600n@pec.istruzione.it](mailto:ctis02600n@pec.istruzione.it)  
SITO ISTITUZIONALE: [www.iismarchesimascalucia.edu.it](http://www.iismarchesimascalucia.edu.it)

**PROGETTAZIONE DIDATTICA  
DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE  
*LATINO – II BIENNIO - V ANNO LICEO CLASSICO***

A.S 2022/2023

# Indice

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE.....</b>	<b>5</b>
<b>SEZIONE PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.....</b>	<b>9</b>
<b>FINALITA' GENERALI'</b>	
<b>CONTENUTI.....</b>	<b>10</b>
<b>LIVELLI DI COMPETENZE GENERALI .....</b>	<b>12</b>
<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....</b>	<b>21</b>
<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO,.....</b>	<b>22</b>
<b>POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO .....</b>	<b>22</b>
<b>MODALITÀ DI VERIFICA.....</b>	<b>21</b>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE.....</b>	<b>22</b>
<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>24</b>
<b>RUBRICHE DI VALUTAZIONE .....</b>	<b>25</b>

## PREMESSA

La progettazione del Dipartimento di Lettere per l'anno scolastico 2022/23 ha preso le mosse dalla analisi dei dati dell'Autovalutazione di Istituto, dal PDM e dal PTOF, fermo restando il punto di riferimento costituito [dalle Indicazioni Nazionali](#); dal [PECUP](#); [dagli Assi Culturali](#); [dalle Competenze di Educazione civica e di cittadinanza](#) e nasce dalla volontà di costruire un curriculum verticale, che favorisca la partecipazione e la costruzione attiva della conoscenza da parte di ciascun alunno in linea con quanto previsto dalla nuova [Raccomandazione](#) del Consiglio dell'Unione Europea del 2018. La costruzione di questi curricula, per quanto pre-definita, accoglierà la sfida emergenziale, dovuta al particolare momento storico ed economico che stiamo attraversando, con spirito di adattamento e flessibilità, pertanto, il Dipartimento ritiene necessario un costante *feed-back* sullo stato del processo di apprendimento, al fine di rilevare nel corso dell'anno situazioni nuove con possibili aggiustamenti e revisioni di quanto progettato. Si ritiene fondamentale accogliere e accettare l'incertezza dei percorsi come risorsa che consenta di comprendere nei processi educativi anche le variabili impreviste ed imprevedibili.

La Progettazione dipartimentale, risultato della sinergia tra docenti, nasce anche dalle riflessioni sui risultati delle prove Invalsi del 2022 che hanno evidenziato, in parte, gli effetti della pandemia sugli studenti nella scuola secondaria di secondo grado: gli studenti italiani mostrano un calo dei livelli di apprendimento ed in generale minore motivazione ed attenzione. Appare pertanto necessaria l'adozione di strategie didattiche e metodologiche mirate, da affiancare alla tradizionale lezione frontale, più rispondenti alle attuali esigenze emotive degli studenti, volte al recupero e consolidamento non solo dell'aspetto contenutistico (compensando l'eventuale perdita degli apprendimenti) ma anche di quello relazionale-sociale; appare quanto mai necessario l'utilizzo di pratiche laboratoriali che, stimolando l'interesse e la partecipazione, favoriscano una didattica realmente inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali di ciascuno. A tal fine l'IIS C. Marchesi avvierà percorsi di apprendimento attenti ai Bisogni Educativi Speciali; obiettivo sarà quello di favorire strategie didattiche flessibili, che, oltre ad assicurare possesso sicuro dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline, contribuiscano anche a potenziare competenze trasversali come l'autocontrollo, la resilienza, la capacità di gestione del tempo, la capacità di lavorare in gruppo, la competenza del *problem posing* e del *problem-solving*, l'autovalutazione (come riflessione sul proprio percorso di formazione) ed in generale le capacità di lavorare efficacemente in autonomia. La promozione di *setting* d'aula più dinamici, come le classi aperte, (Ap 06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS) consente di favorire l'inclusione e il miglioramento del clima di classe, permettendo agli studenti di confrontarsi con altri pari o adulti, diversi da quelli della propria classe, per incrementare capacità logiche e di relazione, per permettere loro di incontrare una varietà di modalità linguistiche e comportamentali e per sostenere il senso di appartenenza alla scuola che è molto di più di un insieme di classi; tali strategie

interessarono trasversalmente i tre indirizzi dell'IIS Marchesi: classico, scientifico e tecnico tecnologico articolazione biotecnologie ambientali.

Secondo le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015), si cercherà di realizzare una didattica pienamente inclusiva, aderendo in particolare ai progetti PTOF previsti da P15-Scuola Inclusiva, P06-Color Est e P03-Scuola Computazionale.

Si metteranno in atto, anche secondo le indicazioni della piattaforma INDIRE<sup>1</sup>, le seguenti metodologie didattiche:

- ✓ **Learning by doing**
- ✓ **Problem solving**
- ✓ **Problem posing**
- ✓ **E-learning**
- ✓ **Peer to peer**
- ✓ **Cooperative learning**
- ✓ **Project work**
- ✓ **Flipped classroom**
- ✓ **Lezione frontale**
- ✓ **Brainstorming**
- ✓ **Compiti di realtà**
- ✓ **Gamification<sup>2</sup>**
- ✓ **Debate**
- ✓ **Twletteratura**
- ✓ **Didattica breve**

Fra le varie proposte metodologiche atte a rendere il processo di apprendimento più dinamico e coinvolgente per gli alunni, si segnalano:

- **Cooperative learning<sup>3</sup>**: lavorare in gruppi strutturati garantisce numerosi stimoli per imparare, in un clima di reciproca collaborazione, con distribuzione di ruoli e competenze.
- **Brainstorming**: produzione autonoma o guidata di ipotesi e concetti mediante libera associazione di idee.

---

<sup>1</sup> <https://www.indire.it/>

<sup>2</sup> <https://etwinning.indire.it/wp-content/uploads/2016/05/gamification-etwinning.pdf>

<sup>3</sup> <https://fieradidacta.indire.it/it/blog/metodologie-didattiche/il-cooperative-learning/>

- **Debate**<sup>4</sup>: il debate è una metodologia didattica innovativa e inclusiva, che ha come proprio scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e per valutare quelle di altri interlocutori, capace di supportare i ragazzi nello sviluppo di importanti *soft skills*: flessibilità, lavoro in team, ragionamento, capacità di parlare in pubblico. Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curricolare che extracurricolare.
- **Flipped classroom**<sup>5</sup> : nel modello “*flipped*”, la prima fase consiste nell’apprendimento autonomo da parte dello studente, dove l’ausilio di strumenti multimediali e di sussidi preparati in anticipo dai docenti risulta molto efficace. il secondo momento prevede invece che le ore di presenza vengano utilizzate dall’insegnante - tutor per svolgere una didattica personalizzata laboratoriale, orientata alla messa in pratica dei concetti precedentemente auto appresi, durante questa fase la collaborazione tra gli studenti è un aspetto importantissimo.
- **Storytelling**<sup>6</sup>: l’arte di narrare è una vera e propria metodologia didattica, da utilizzare nel processo di insegnamento/apprendimento a scuola per programmare interventi strutturali anche a supporto delle difficoltà di apprendimento. Ciò non solo per migliorare le competenze linguistiche, ma anche per le potenzialità interdisciplinari che la narrazione offre.
- **Lezione multimediale**: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, *Screencast-o-matic*; possibilità di registrare il video del pc con un documento e relativo audio di spiegazione da parte del docente.
- **Role play**: come tutte le tecniche di simulazione cerca di riprodurre in aula problemi ed accadimenti simili alla vita reale. Sinteticamente, consiste nel richiedere ad alcuni studenti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di “*attori*”, di rappresentare cioè alcuni ruoli, in interazione fra loro, mentre altri partecipanti della classe fungono da “osservatori” dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta.
- **EAS**<sup>7</sup>: L’unità con EAS è articolata in 3 fasi: preparatoria, operatoria e

<sup>4</sup> <http://www.sn-di.it/> <http://www.debateitalia.it/> <https://www.debateitalia.it/pagine/wedebate>

<sup>5</sup> <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>

<sup>6</sup> <https://www.indire.it/content/index.php?action=read&id=1468>  
<https://insegnantiduepuntozero.wordpress.com/2015/02/18/digital-storytelling-cose-come-utilizzarlo-nella-didattica-con-quali-strumenti-si-realizza/> <http://www.labcd.unipi.it/wp-content/uploads/2018/09/Teresa-Bonasia-Storytelling-digitale.pdf>

<sup>7</sup> <https://www.indire.it/2018/09/26/gli-episodi-di-apprendimento-situato-per-la-didattica-nella-pluriclasse-a-didacta-il-workshop-dedicato-ai-docenti-delle-piccole-scuole/>  
[https://www.youtube.com/watch?v=aCStuLaDizI&list=PLTpVCciFlnXZ9jFcmM6GoBaKm7VHBxL\\_w&index](https://www.youtube.com/watch?v=aCStuLaDizI&list=PLTpVCciFlnXZ9jFcmM6GoBaKm7VHBxL_w&index)

ristrutturativa, attuando il capovolgimento della tradizionale lezione frontale. In ciascuna fase vengono individuate sia le azioni del docente che quelle degli studenti, riconducendole ad una determinata logica didattica. L'EAS, basata su un'accurata progettazione del docente (*Lesson Plan*), propone agli studenti esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un'appropriazione personale dei contenuti.

- **Twletteratura**<sup>8</sup>: Il metodo, che si fonda sull'educazione all'uso positivo e consapevole delle nuove tecnologie e delle reti sociali online, è adatto ad una pluralità di contesti ed è utilizzato frequentemente con intenzionalità didattica ed adattamenti specifici in base all'età degli studenti, per perseguire essenzialmente due obiettivi:
  - ✓ incuriosire, appassionare gli studenti ed educarli, con nuovi strumenti, alla pratica della lettura dei libri e delle opere d'arte e culturali, in genere;
  - ✓ promuovere le capacità di sintesi. Il docente, dopo aver comunicato e promosso il programma, sceglie l'oggetto di riscrittura, che identifica con un **hashtag**, quindi pianifica il calendario della lettura del libro e definisce i parametri per il monitoraggio, animando la discussione in classe, proponendo riflessioni ed approfondimenti e, soprattutto curando il momento della riscrittura dei *tweet* su carta e/o digitale, quindi ne supervisiona la pubblicazione sulla rete.

Come previsto dal PNSD: “gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, il loro successo formativo e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più flessibilità ed agilità mentale.” Si attueranno tutte le strategie necessarie che saranno via via individuate, per la costruzione di una nuova visione di educazione nell'era digitale, attraverso un processo che sia sempre correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (*life-long*) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (*life-wide*).

La strategia più avveduta per mantenere vivo l'interesse verso la cultura classica è in primis quella di “legare insieme” in un circuito virtuoso i tre oggetti di studio: sintassi, indagine storico-letteraria e lettura dei testi devono interagire in maniera organica e

---

<sup>8</sup> <https://www.twletteratura.org/> <http://www.metodologiedidattiche.it/2017/12/09/twletteratura/>

costituire momenti fortemente interrelati, con l'obiettivo di pervenire a un approccio globale con il mondo greco e romano, da indagare in tutti i suoi risvolti, linguistici, antropologici, letterari, culturali, lessicali e testuali. Solo procedendo in tal modo agli studenti verrà concessa l'opportunità di appropriarsi di un mondo visto nella sua interezza e restituito in tutta la sua articolazione, complessa e ricca, ancora oggi, di palpitante vitalità.

## SEZIONE PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Come esplicitato nel Piano di Inclusione<sup>9</sup> obiettivo generale del nostro Istituto è attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle diversità mettendole al centro dell'azione educativa, trasformandole così in risorse per l'intera comunità scolastica.

L'area dei Bisogni Educativi Speciali può essere considerata come un'area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche di varia natura.

Il bisogno educativo speciale (B.E.S.) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo, indipendentemente dall'eziologia, che necessita di educazione speciale individualizzata.

Per gli alunni con B.E.S. è importante privilegiare le seguenti strategie di carattere trasversale:

- accoglienza in termini socio-affettivi e cognitivi
- accoglienza che predispone ad un'efficace azione didattica tenendo conto degli specifici stili di apprendimento di ciascuno
- superamento delle barriere che limitano una significativa relazione educativa, didattica e socio-affettiva
- comunicazione didattica inclusiva, sia rispetto ai contenuti disciplinari, sia rispetto alle variabili di stile comunicativo

Le metodologie didattiche utilizzate saranno: *learning by doing, cooperative learning, tutoring, mastery learning, flipped classroom*.

Per quanto riguarda la valutazione, per gli alunni con B.E.S. certificati ai sensi della L. 170/10 e per gli alunni con B.E.S. non certificati (difficoltà di apprendimento non certificate, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale), si fa riferimento, nel rispetto della peculiarità determinata dai singoli casi, al Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) previsto dalla normativa.

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92) si fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

---

<sup>9</sup> <http://www.iismarchesimascalucia.edu.it/wp-content/uploads/2014/10/Piano-Inclusione-2020-21.pdf>

## FINALITA' GENERALI

- Promuovere il contatto vivo, attraverso i testi e la storia letteraria, con la civiltà e la cultura latina, di cui la lingua è l'espressione essenziale
- Acquisire la consapevolezza del ruolo storico della lingua latina, che sopravvisse alla civiltà romana, assumendo per secoli il ruolo di lingua della cultura dell'intera Europa.
- Acquisire competenze lessicali e morfosintattiche attraverso l'esercizio dell'abilità di traduzione, che favorisce anche la produzione in italiano, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la strutturazione del discorso e la coscienza storica della nostra lingua vista nel suo sistema evolutivo.
- Potenziare le capacità di organizzazione del linguaggio e dell'elaborazione stilistica, al fine di perfezionare un uso sempre più appropriato della lingua italiana.
- Favorire la capacità di astrazione e di riflessione, sviluppando abilità mentali di base in funzione preparatoria a studi superiori in diversi ambiti, anche scientifici e tecnologici.

La progettazione didattico-disciplinare di Latino del secondo biennio e quinto anno viene organizzata in UDA e declinata in conoscenze e competenze. Le UDA vanno intese come riferimenti disciplinari generali atti a facilitare la concreta e specifica progettazione a livello di Consiglio di Classe, come prevede la riforma. In questo senso, le indicazioni metodologiche di ogni UDA, così come le possibili estensioni interdisciplinari, saranno articolate e diversificate all'interno delle progettazioni disciplinari di ciascun consiglio di classe; analoga flessibilità riguarderà la scelta effettiva dei contenuti fra quelli indicati. Verranno inoltre concordati, in sede dei consigli di classe, percorsi specifici pluridisciplinari.

# CONTENUTI

## LATINO – LICEO CLASSICO Secondo biennio – Primo anno\*

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<b>0. Introduzione allo studio della letteratura latina.</b>	Il rapporto con la letteratura greca. I generi letterari a Roma. La trasmissione del testo. Il libro antico. La scienza filologica.	Essere in grado di collocare un testo antico nella sua vicenda storica:  acquisire concetti essenziali alla comprensione della trasmissione e della circolazione del testo antico;  acquisire concetti essenziali alla comprensione di un testo antico: genere letterario di appartenenza, originalità di un testo antico, traduzione <i>versus</i> interpretazione
<b>4. L'età arcaica della repubblica</b>	Profilo storico-politico  La letteratura delle origini  Il teatro  La satira  La storiografia  L'oratoria  Gli autori: Livio Andronico, Nevio, Ennio, Plauto, Terenzio, Lucilio, Catone	Essere in grado di collocare il testo nel genere cui appartiene e nell'epoca in cui è stato realizzato:  sapere riconoscere le parti della struttura della commedia e la loro funzione scenica;  sapere individuare i tratti salienti di una figura tipica della commedia;  sapere riconoscere gli aspetti tecnici di una commedia (terminologia scenica, tecniche drammatiche, ecc.).

<p><b>2. L'ultimo secolo della repubblica. La poesia</b></p>	<p>Profilo storico-politico</p> <p>Profilo letterario: <i>La nuova poesia dell'io</i></p> <p>Gli autori: Catullo, Lucrezio</p>	<p>Essere in grado di comprendere, interpretare e valutare il testo utilizzando gli elementi intertestuali e contestuali conosciuti:</p> <p>sapere riconoscere i caratteri specifici del lessico amoroso, medico, filosofico e religioso;</p> <p>sapere analizzare tematiche dell'interiorità individuale: l'amore, la malattia, la morte, la religione;</p> <p>sapere riconoscere e argomentare i caratteri fondamentali di problematiche d'interesse religioso e sociale, confrontandoli con la modernità.</p>
<p><b>3. L'ultimo secolo della repubblica. La prosa</b></p>	<p>Profilo storico-politico</p> <p>Gli autori: Cesare, Sallustio, Cicerone</p>	<p>Sapere commentare un testo ai vari livelli dell'espressione: morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico:</p> <p>sapere cogliere particolarità morfologiche e sintattiche e le più comuni figure retoriche di un brano di oratoria o storiografia;</p>
		<p>sapere cogliere i caratteri specifici del lessico della riflessione morale, intellettuale e politica in Cesare, Sallustio e Cicerone;</p> <p>sapere individuare le ragioni salienti della crisi della repubblica nelle opere di alcuni protagonisti della vita politica del tempo quali Cesare, Sallustio e Cicerone;</p> <p>saper fare raffronti fra testi di autori differenti evidenziando tratti comuni e differenze</p>

<b>4. Laboratorio di traduzione*</b>	Sintassi dei casi e del verbo  Attività di traduzione di testi <b>di brani tratti da Cesare, Cicerone, Sallustio</b>  Introduzione al commento dei testi	Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturali Tradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari*
--------------------------------------	--	--

## LIVELLI DI COMPETENZE GENERALI

- A. Avanzato/Eccellente:** Interpreta molto bene il testo. Identifica tutte le strutture morfosintattiche. Ricodifica in modo fedele, efficace, fluido. Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- B. Intermedio:** Comprende discretamente il testo. Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche. Ricodifica adeguatamente il testo. Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.
- C. Base:** Comprende sufficientemente il testo. Identifica correttamente le principali strutture morfosintattiche, nonostante varie imprecisioni. Ricodifica il testo in modo semplice, ma corretto. Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice, talvolta non del tutto appropriato. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.
- D. Non raggiunto:** Fraintende gravemente il testo. Ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La sua traduzione è scorretta nella resa in italiano. Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.

## OBIETTIVI MINIMI

A conclusione del primo anno del secondo biennio l'alunno dovrà essere in grado di:

- leggere correttamente testi in lingua latina
- individuare e analizzare nessi morfologici e strutture sintattiche
- usare con metodo il vocabolario
- tradurre con consapevolezza testi di diverso argomento
- conoscere per grandi linee i principali argomenti storico-letterari proposti, per quanto riguarda temi, testi, contesti

### Secondo biennio – Secondo anno\*

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<b>1. L'età di Augusto</b>	Profilo storico-culturale dell'età di Augusto	Sapere commentare un testo ai vari livelli dell'espressione (morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico):
	Gli autori: Virgilio, Orazio	<p>essere in grado di inserire i testi studiati nella realtà storica e sociale dell'età augustea di cui essi sono espressione;</p> <p>sapere cogliere gli aspetti caratteristici della poesia celebrativa del principato augusteo nella poesia didascalica, epica, lirica di Virgilio e Orazio;</p> <p>sapere individuare gli elementi linguistici e stilistici di cui si servono poeti come Orazio e Virgilio nella descrizione di tematiche come l'amicizia e l'amore e nel delineare figure femminili.</p>

<p><b>2.L'elegia latina</b></p>	<p>L'elegia latina</p> <p>Gli autori: Cornelio Gallo, Tibullo Propertio, Ovidio</p>	<p>Ricostruire, a partire da espressioni contenute nel testo, la poetica dell'autore:</p> <p>sapere cogliere gli elementi caratteristici dell'elegia latina (forma metrica, temi, linguaggio);</p> <p>saper individuare gli aspetti più tipici dell'<i>epos</i> narrativo delle <i>Metamorfosi</i> di Ovidio.</p>
<p><b>3.Storiografia e ideologia</b></p>	<p>Tito Livio</p>	<p>sapere cogliere i caratteri salienti delle scelte metodologiche di Livio;</p> <p>sapere individuare gli aspetti caratteristici dell'esaltazione del principato augusteo attraverso la celebrazione del <i>mos maiorum</i> nell'<i>Ab Urbe condita</i> liviana;</p>
<p><b>4. Laboratorio di traduzione</b></p>	<p>Sintassi dei casi e del verbo</p> <p>Attività di traduzione e analisi e commento di brani tratti da Cicerone, Livio.</p> <p>Il commento</p>	<p>Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturali</p> <p>Tradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari</p> <p>Sapere commentare un testo ai vari livelli dell'espressione (morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico):</p>

## LIVELLI COMPETENZE GENERALI

**A. Avanzato/Eccellente:** Interpreta molto bene il testo. Identifica tutte le strutture morfosintattiche. Ricodifica in modo fedele, efficace, fluido. Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.

**B. Intermedio:** Comprende discretamente il testo. Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche. Ricodifica adeguatamente il testo. Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.

**C. Base:** Comprende sufficientemente il testo. Identifica correttamente le principali strutture morfosintattiche, nonostante varie imprecisioni. Ricodifica il testo in modo semplice, ma corretto. Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice, talvolta non del tutto appropriato. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.

**D. Non raggiunto:** Fraintende gravemente il testo. Ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La sua traduzione è scorretta nella resa in italiano. Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.

## OBIETTIVI MINIMI

A conclusione del secondo anno del secondo biennio l'alunno dovrà essere in grado di:

- leggere correttamente e scorrevolmente testi in lingua latina
- individuare e analizzare nessi morfologici e strutture sintattiche
- usare con metodo il vocabolario
- tradurre con consapevolezza testi di diverso argomento cogliendo la specificità dei lessici settoriali
- conoscere i principali argomenti storico-letterari proposti, per quanto riguarda temi, testi, contesti

## Quinto anno\*

U.D.A.	Conoscenze	Abilità
<b>1. La riflessione filosofica sull'uomo e sul mondo</b>	<p>Profilo storico dei primi due secoli dell'impero</p> <p>La letteratura in età giulio-claudia</p> <p>Gli autori: Seneca; Lucano</p>	<p>Interpretare il testo in rapporto al pensiero dell'autore e alle problematiche del genere di riferimento</p> <p>sapere cogliere la presenza di strutture formali e tematiche all'interno del genere filosofico e dell'epica storica di Seneca e Lucano;</p> <p>sapere individuare la specificità della riflessione scientifico filosofica di Seneca;</p> <p>sapere riconoscere i caratteri tipici dell'epica di Lucano in confronto con quella di Virgilio</p>
<b>2. Ironia, satira e invettiva in età imperiale</b>	<p>La satira</p> <p>Gli autori: Persio; Giovenale; Marziale</p>	<p>Sapere riconoscere i meccanismi retorici e stilistici propri del genere satirico e dell'epigramma</p> <p>sapere individuare elementi lessicali tipici dei contesti ironici e d'invettiva;</p> <p>sapere trarre dai testi di Giovenale e Marziale elementi significativi per ricostruire il contesto storico di età imperiale;</p> <p>sapere riconoscere i meccanismi dell'ironia nel genere epigrammatico</p>

<p><b>3. Oratoria e storiografia</b></p>	<p>La formazione dell'oratore ideale</p> <p>Storiografia e libertà</p> <p>Gli autori: Quintiliano, Tacito; Plinio il Giovane, Svetonio</p>	<p>Essere in grado di comprendere, interpretare e valutare il testo usando gli elementi intertestuali e contestuali conosciuti</p> <p>sapere individuare i termini fondamentali del dibattito sulla decadenza dell'oratoria in età imperiale tra Quintiliano e Tacito;</p> <p>sapere individuare nell'opera di Tacito i tratti tipici del moralismo storiografico latino;</p> <p>saper cogliere gli elementi fondamentali del ritratto dei personaggi storici in Tacito.</p>
<p><b>4. Il romanzo</b></p>	<p>Gli autori: Petronio e Apuleio</p>	<p>Essere in grado di collocare il testo nel genere a cui appartiene e nell'epoca in cui è stato realizzato:</p> <p>sapere riferire sullo stato di conservazione di un testo e sulle vicende della tradizione;</p> <p>individuare i caratteri specifici del genere letterario del romanzo (struttura, temi, personaggi, linguaggio);</p> <p>sapere riconoscere nei testi di Petronio e Apuleio aspetti e problemi della società romana imperiale</p>

<b>5. Interiorità e ricerca di Dio nel pensiero cristiano</b>	Agostino	<p>Essere in grado di comprendere, interpretare e valutare il testo utilizzando gli elementi intertestuali e contestuali conosciuti:</p> <p>riconoscere il valore di parole chiave della cultura cristiana nel passaggio dal latino classico, anche a partire dall'etimologia;</p> <p>sapere cogliere la permanenza di temi, motivi, strutture formali della tradizione in un testo tardo e nelle letterature moderne, individuando attraverso il confronto analogie e differenze;</p> <p>sapere cogliere gli spunti salienti del tema dell'inquietudine religiosa nell'opera di Agostino</p>
<b>6. Laboratorio di traduzione</b>	<p>Attività di traduzione di testi <b>tratti da Seneca, Quintiliano e Tacito.</b></p> <p>Introduzione al commento dei testi e confronto con il greco</p>	<p>Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturali</p> <p>Tradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari</p>

## LIVELLI COMPETENZE GENERALI

**A. Avanzato/Eccellente:** Interpreta molto bene il testo. Identifica tutte le strutture morfosintattiche. Ricodifica in modo fedele, efficace, fluido. Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.

**B. Intermedio:** Comprende discretamente il testo. Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche. Ricodifica adeguatamente il testo. Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.

- C. Base:** Comprende sufficientemente il testo. Identifica correttamente le principali strutture morfosintattiche, nonostante varie imprecisioni. Ricodifica il testo in modo semplice, ma corretto. Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice, talvolta non del tutto appropriato. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.
- D. Non raggiunto:** Fraintende gravemente il testo. Ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La sua traduzione è scorretta nella resa in italiano. Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.

## OBIETTIVI MINIMI

A conclusione del quinto anno l'alunno dovrà essere in grado di:

- leggere correttamente e scorrevolmente testi in lingua latina
- individuare e analizzare i principali nessi morfologici e strutture sintattiche operando confronti con la lingua greca
- usare con metodo il vocabolario
- conoscere gli argomenti storico-letterari proposti, per quanto riguarda temi, testi, contesti
- individuare le specificità dei vari generi letterari, i loro tradizionali modelli e stili, i topoi letterari

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno scolastico, in coerenza con il PTOF, si prevede l'adesione alle seguenti attività:

- ✓ AP01 - Valorizzazione delle eccellenze, tramite la partecipazione a varie competizioni come Olimpiadi di Italiano, Latino e Greco, Certamen Nazionale di Letteratura Scientifica e Tecnica Greca e Latina (T033)
- ✓ AP02 - Prove comuni per classi parallele; attività di recupero curriculare ed extra curriculare
- ✓ AP04 – PTOLIS: attività trasversali di cittadinanza e costituzione; Scuola per la pace
- ✓ AP05 - ERASMUS e attività interculturali all'estero
- ✓ AP 06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS
- ✓ AP07 CO.METAAz. C (PCTO)
- ✓ AP08 - PON FSE; Progetti con finanziamenti regionali
- ✓ AP 09 SCUOLA PER PASSIONE
- ✓ AP 10 SCUOLA ARMONICA
- ✓ AP11 CINEMARCHESI
- ✓ AP12 MUSE AL MARCHESI
- ✓ AP13 – SCUOLAFUORI visite guidate e d'istruzione coerenti con le attività trasversali programmate dai singoli consigli di classe
- ✓ AP 15 SCUOLA INCLUSIVA

## ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO

Per il **recupero** si prevedono le seguenti strategie:

- ✓ **Tutoring**
- ✓ Attività previste dal progetto PTOF AP02 SCUOLA EQUA e PON
- ✓ **Peer to peer**
- ✓ Riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze

Il **consolidamento** sarà realizzato attraverso molteplici e variegate attività laboratoriali (*Role Playing, Learning by doing, Cooperative learning*) e di *tutoring*;

Il **potenziamento** delle eccellenze sarà perseguito in vari modi, attraverso attività di *problem posing e problem solving*, di *e-learning* e mediante la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di Istituto nell'ambito del progetto P01 SCUOLA PLUS, partecipazione a gare e concorsi, ricerche ed approfondimenti personali.

## MODALITÀ DI VERIFICA

Premesso che le prove svolte in classe, nelle loro varie forme, hanno lo scopo di misurare l'efficacia della metodologia utilizzata dal docente e al tempo stesso le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi, si prevedono verifiche organizzate nei modi che seguono.

**Verifiche scritte: almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre**

- ✓ Prove di traduzione anche con commento
- ✓ Prove strutturate e semistrutturate che contengano quesiti a risposte aperte e/o chiuse e che accertino conoscenze, abilità e competenze a diversi livelli (linguistico, storico-letterario, testuale, lessicale, retorico)
- ✓ Questionari/Test (Modulo *Google; QuestBase; EdPuzzle*)
- ✓ Analisi dei testi studiati
- ✓ Attività di *Gamification* (attraverso piattaforme *e-learning* quali *Kahoot*).

## Verifiche orali: almeno una nel trimestre e due nel pentamestre

- ✓ discussioni guidate;
- ✓ colloquio;
- ✓ relazioni.
- ✓ Questionari a risposta aperta o chiusa
- ✓ Interventi dal posto

Fermo restando la verifica dell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze con le consuete metodologie delle prove scritte e orali da effettuarsi **in presenza**, ove possibile, la rilevazione formativa delle competenze e delle conoscenze acquisite potrà essere attuata con la consegna dei lavori personali e/o laboratoriali nell'ambiente ***Classroom di Google Workspace*** (ambiente ufficiale della scuola) e con la compilazione di questionari ***on line***.

Per la valutazione finale si terrà conto, con particolare rilievo, della valutazione degli elaborati scritti e delle prove orali svolti in presenza, dei lavori prodotti ***in itinere*** (valutazione formativa) con particolare attenzione ai miglioramenti riportati dallo studente.

Lo studente sarà sempre invitato ad autovalutarsi sia in base alle rubriche di valutazione sia con la compilazione di rubriche di autovalutazione.

Le verifiche scritte saranno conservate come di consueto. Non si esclude la possibilità di consegnare la verifica scritta anche in file multimediale in ***Classroom di Google Workspace*** dove sarà corretta e rinviata allo studente con valutazione e correzione dell'elaborato.

Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento, volto a verificare l'eventuale recupero da parte dello studente.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

## CONCLUSIONI

Partendo dal presupposto che una progettazione coordinata e realmente condivisa da parte di tutti i docenti dei singoli consigli di classe risulta più efficace ed incisiva per lo sviluppo e la formazione degli alunni, un momento particolarmente significativo di crescita risulterà la realizzazione di attività trasversali per classi parallele; tali attività, strutturate secondo uno schema condiviso dai docenti del dipartimento e declinate dai singoli consigli di classe, prevedono la condivisione di un prodotto finale realizzato con l'apporto di diverse discipline. Esse costituiscono anche una preziosa opportunità per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva: come noto, la legge 92/201 prevede che l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni della tradizionale disciplina, riguardi trasversalmente tutte le discipline per un monte annuo orario non inferiore a **33** ore.

E' nostra convinzione che l'obiettivo finale della formazione scolastica sia quello di formare cittadini responsabili ed attivi. Per far rivivere il senso di comunità educante della scuola risulta fondamentale la collaborazione con le famiglie sancita dal Patto formativo.

## RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Le Rubriche sia negli indicatori che nell'attribuzione del punteggio potranno essere rimodulate in base alla specificità della prova proposta.

### LATINO – LICEO CLASSICO

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

#### VALUTAZIONE PROVE ORALI

#### RUBRICA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI E LIVELLI

1 – 2	<b>Assolutamente insufficiente</b>	<i>L'alunno/a non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto.</i>
3 – 4	<b>Gravemente insufficiente</b>	<i>Informazione lacunosa o assente; pesante incertezza nelle abilità; mancanza di proprietà di linguaggio</i>
5	<b>Insufficiente</b>	<i>Parziale acquisizione dei contenuti; abilità modeste nelle applicazioni; esposizione non sempre corretta;</i>
6	<b>Sufficiente</b>	<i>Conoscenze essenziali dei contenuti e chiarezza nell'esposizione;</i>
7	<b>Discreto</b>	<i>Padronanza dei contenuti, capacità di articolazione e di coordinamento dei dati e esposizione formalmente corretta;</i>
8	<b>Buono</b>	<i>Conoscenza approfondita ed esauriente, esposizione precisa e puntuale; adeguate capacità logico-critiche;</i>
9 – 10	<b>Ottimo ed eccellente</b>	<i>Conoscenza vasta, approfondita e personalmente elaborata; capacità di dominare le articolazioni concettuali dei contenuti proposti ed assoluta padronanza nell'esposizione.</i>

## Tipologia di prova con commento al testo

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 20 pt)					
1. <b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	<i>completa</i> (6-5)	<i>adeguata</i> (4,5-3,5)	<i>parziale</i> (3-2)	<i>scarsa</i> (1,5-0,5)	<i>inesistente</i> (0)	<b>Punteggio Assegnato</b> -----
2. <b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	<i>precisa e corretta</i> (4-3,5)	<i>adeguata</i> (max 2 errori sintattici e 3 morfologici) (3-2,5)	<i>Imprecisa</i> (max 3 errori sintattici e 4 morfologici) (2-1,5)	<i>Scorretta</i> (più di 3 errori sintattici e di 4 morfologici) (1-0,5)	<i>completamente scorretta</i> (0)	<b>Punteggio Assegnato</b> -----
3. <b>Comprensione del lessico specifico</b>	<i>completa</i> (3-2,5)	<i>adeguata</i> (2,25-2)	<i>parziale</i> (1,5-1)	<i>scarsa</i> (0,75-0,5)	<i>inesistente</i> (0)	<b>Punteggio Assegnato</b> -----
4. <b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>	<i>appropriata e corretta</i> (3-2,5)	<i>complessivamente corretta</i> (2,25-2)	<i>parzialmente corretta</i> (1,5-1)	<i>poco corretta</i> (0,75-0,5)	<i>inappropriata e scorretta</i> (0)	<b>Punteggio Assegnato</b> -----
5. <b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale</b>	<i>complete</i> (4-3,5)	<i>adeguate</i> (3-2,5)	<i>parziali</i> (2-1,5)	<i>scarse</i> (1-0,5)	<i>inesistenti</i> (0)	<b>Punteggio Assegnato</b> -----
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>						_____/20

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

### Tipologia di prova senza commento al testo

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 10 pt)</b>					
<b>1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	completa (4-3,5)	adeguata (3)	parziale (2 ,5 -2)	scarsa (1,5 - 1)	inesistente (0)	<b>Punteggi o Assegnati</b>  ----- --
<b>2. Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	precisa e corretta (3-2,5)	Adeguata (max 2 errori sintattici e 3 morfologici) (2)	Imprecisa (max 3 errori sintattici e 4 morfologici) (1,5-1)	Scorretta (più di 3 errori sintattici e di 4 morfologici) (1)	completamente scorretta (0)	<b>Punteggi o Assegnati</b>  ----- --
<b>3. Comprensione del lessico specifico; ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>	appropriata e corretta (3-2,5)	complessivamente corretta (2)	parzialmente corretta (1,5-1)	poco corretta (1)	Del tutto inappropriata e scorretta (0)	<b>Punteggi o Assegnati</b>  ----- --
<b>VOTO ATTRIBUITO _____/10</b>						

## Rubrica di valutazione classico Latino secondo biennio e quinto anno

INDICATORI	Gravemente Insufficiente 1-3	Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
<b>1.Capacità di tradurre un testo studiato</b>	Scarsa e/o inesistente	Carente, frammentaria, lacunosa	Incoerente, superficiale, non completa	Corretta, ma essenziale	Pertinente e discretamente fluida	Pertinente, sicura e scorrevole	Elegante e personalizzata
<b>2.Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	Scarsa e/o inesistente	Scorretta, imprecisa anche nei costrutti di base	Incerta, imprecisa e con errori di interpretazione	Accettabile e priva di errori rilevanti	Corretta anche nell'individuazione di costrutti più complessi	Corretta, precisa anche in contesti complessi	Pienamente consapevole e sicura anche nei costrutti più complessi
<b>3.Commento lessicale e retorico</b>	Inesistente	Frammentario, impreciso e privo di lessico di base	Impreciso e parzialmente privo di lessico tecnico	Semplice, ma non sempre completo nei contenuti	Sicuro, discretamente approfondito ed autonomo	Contestualizzato, adeguato, rielaborato autonomamente	Sicuro, autonomo, rielaborato in modo critico e originale
<b>4.Capacità di analisi metrica</b>	Inesistente	Insicura con gravi errori	Frammentaria	Frammentaria, ma abbastanza sicura	Discretamente sicura	Adeguatamente autonoma	Perfetta e completamente autonoma

## RUBRICA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA: QUESTIONARIO

<b>Conoscenze (informazioni sui contenuti disciplinari) 0-4</b>	Ignora notizie essenziali, dimostrando una preparazione approssimativa su tutti gli argomenti	0-1
	Conosce nelle linee essenziali gli argomenti e si orienta su quanto richiesto	2
	Dimostra un possesso convincente dei diversi argomenti	3
	Dimostra di possedere conoscenze articolate e personali	4
<b>utilizzo delle conoscenze e del linguaggio 0-3</b>	Si esprime con difficoltà e scarso coordinamento	0
	Si esprime in maniera generica e non organizza con rigore le informazioni	1
	Si esprime in modo corretto e ordinato, ma con un linguaggio non sempre specifico in tutti gli ambiti	2
	Si esprime con un linguaggio rigoroso e con personale dialettica	3
<b>elaborazione dei contenuti e collegamenti disciplinari 0-3</b>	Non riesce ad elaborare e/a collegare i contenuti in maniera adeguata	0-1
	Argomenta in modo nell'insieme coerente e articolato	2
	Sa sviluppare ogni argomento con approfondimenti personali e collegamenti disciplinari autonomi	3

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO MULTIMEDIALE:

**viene assegnato lo stesso voto a tutti i componenti del gruppo**

	<b>Livello base Non raggiunto (1-4)</b>	<b>Livello base (6)</b>	<b>Livello Intermedio (7-8)</b>	<b>Livello alto (9-10)</b>
<b>Contenuto</b>	Insufficiente/ erroneo/ che non consente di rispondere alla consegna	Accettabile e corretto, ma generico (quindi non ben rispondente alla consegna)	Ricco, corretto e pertinente	Completo e preciso, perfettamente selezionato rispetto alla consegna
<b>Testo slides</b>	Errori grammaticali, mancanza di coerenza/ coesione, troppo testo (c'è scritto tutto ciò che si dice!), mancano le citazioni dell'autore	Forma semplice ma corretta, troppo testo (c'è scritto tutto ciò che si dice!), mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara e corretta, sintesi / parole chiave, mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara, corretta e lessicalmente adeguata, sintesi e parole chiave, citazioni dell'autore
<b>Immagini e video inseriti</b>	Non inseriti/ non pertinenti	Immagini pertinenti Video non inserito/ pertinente	Immagini e video pertinenti	Immagini e video comunicativamente efficaci (contribuiscono alla rispondenza alla consegna)
<b>Grafica slides</b>	Impressione di confusione (effetti casuali), difficoltà di lettura (scelta colori, font..)	Complessiva chiarezza, mancanza di originalità	Efficacia comunicativa	Originalità ed efficacia comunicativa

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ESPOSIZIONE ORALE  
CON PRODOTTO MULTIMEDIALE:  
ogni studente riceve una valutazione individuale**

	<b>Livello per certificazione</b>	<b>Conoscenza</b>	<b>Competenza espositiva</b>	<b>Competenza operativa Uso del Prodotto multimediale</b>
<b>1</b>		Non parla		
<b>2-4</b>	<b>Livello base non raggiunto</b>	conosce in modo frammentario ed erroneo i fenomeni esaminati; non conosce il lessico specifico più comune	grave scorrettezza morfosintattica, mancanza di chiarezza, disorganicità	Non tiene conto delle slides
<b>5</b>		Conosce in modo generico e approssimativo, settorialmente anche erroneo i fenomeni esaminati; ha poche conoscenze di lessico specifico	qualche incertezza morfosintattica, sostanziale chiarezza ma immaturità espositiva, debolezza nelle argomentazioni	sostanzialmente legge le slides
<b>6</b>	<b>Livello base</b>	Conosce gli argomenti trattati in modo accettabile ma succinto e talora disomogeneo; conosce i termini del lessico più usati	correttezza e chiarezza, sostanziale coerenza logica	Aggiunge informazioni alle slides
<b>7</b>	<b>Livello intermedio</b>	Conosce gli argomenti trattati in modo preciso e omogeneo, ma essenziale; adeguata la conoscenza del lessico specifico	correttezza e coerenza logica	Aggiunge informazioni alle slides; spiega le immagini
<b>8</b>		Conosce gli argomenti trattati in modo preciso; ha buona conoscenza del lessico specifico, anche nei termini meno comuni	correttezza e proprietà lessicale, coerenza logica e fluidità	Prende spunto dalle slides; spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento.

9	<b>Livello avanzato</b>	Conosce gli argomenti trattati in modo preciso e ricco nel dettaglio; ha conoscenza esatta e rigorosa del lessico specifico, anche nei termini meno comuni	correttezza, padronanza del codice espressivo specifico, fluidità e organicità	Prende spunto dalle slides; spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento; anticipa con sicurezza il contenuto e lo scopo dei link video.
10		Conosce gli argomenti trattati in modo preciso e minuzioso; ha conoscenza esatta e rigorosa del lessico specifico, anche specialistico	correttezza, padronanza del codice espressivo specifico, organicità, fluidità e brillantezza	Spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento; anticipa con sicurezza il contenuto e lo scopo dei link video.; conduce la presentazione senza dover guardare le slides.